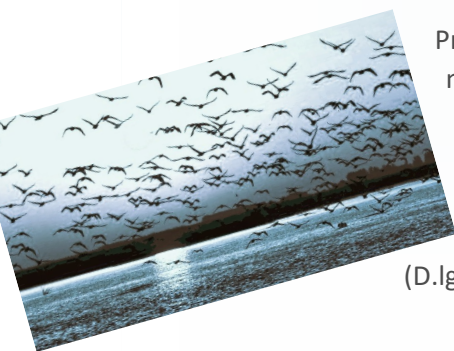


Novità legislative per gli Enti di Terzo Settore

Innanzitutto BUON ANNO A TUTTI!



Prosegue anche nel 2019 l'attività di informazione continua per socializzare buone prassi e soluzioni di casistica, informare i dirigenti degli Enti di Terzo Settore delle scadenze giuridico e amministrative/fiscali soprattutto dopo l'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/17).



www.pergialtri.it



www.cittadinanzasolidaleravenna.it



facebook.com/pergiatli



instagram.com/pergiatlicsvravenna



twitter.com/Pergialtri



canale Youtube: Associazione Per gli altri



SOMMARIO

Adeguamento degli statuti alla luce della riforma2

Fatturazione elettronica per gli ETS—pronti, via!2-3

*Per me l'uomo colto è colui che sa dove andare a cercare l'informazione nell'unico momento della sua vita in cui gli serve.
(Umberto Eco)*

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE—TERMINE DI ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI



Il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la circolare n. 20/2018, **ha fornito le indicazioni operative** indirizzate alle organizzazioni di volontariato (Odv), alle associazioni di promozione sociale (Aps) e alle Onlus **per l’attuazione, entro il 2 agosto 2019, della disciplina normativa che prevede l’adeguamento dei rispettivi statuti** alle disposizioni del Codice del Terzo settore (articolo 101, comma 2, Dlgs 117/2017), come modificato dal “decreto correttivo” (articolo 32, Dlgs 105/2018 – vedi “Disciplina del Terzo settore: pubblicato il decreto correttivo”).

Si ricorda che la facoltà di adeguamento statutaria riguarda gli enti già costituiti

alla data del 3 agosto 2017 (data di entrata in vigore del Dlgs 117/2017), ai quali è stato appunto riconosciuto un periodo di 24 mesi per adeguarsi alle nuove disposizioni. Al contrario, gli enti che si sono costituiti a partire dal 3 agosto 2017 sono tenuti a conformarsi fin da subito alle norme del Codice applicabili in via diretta e immediata.

Chi nel frattempo fosse interessato ad avere maggiori informazioni e/o a prenotarsi per il servizio di adeguamento dello statuto, ci contatti per prenotare la consulenza. Seguirà una circolare di approfondimento per le associazioni che si appoggiano ai nostri servizi.

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA—PRONTI VIA:

Tra i vari soggetti coinvolti dell’obbligo, a partire dal 1° gennaio 2019, di emettere e ricevere le fatture in formato elettronico, previsto dalla L. n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), figurano senza dubbio gli Enti del Terzo settore.

I cambiamenti introdotti dalla legge e i nuovi obblighi fiscali interesseranno anche gli enti non profit, sia che possiedano o meno partita Iva, che dovranno quindi essere preparati ad affrontare questo cambiamento e adeguarsi all’intero processo digitale che caratterizzerà i rapporti con l’Amministrazione Pubblica (fattura PA) e con le imprese (fattura b2b).

La fatturazione elettronica prevede, oltre ai meccanismi di emissione, ricezione e conservazione delle fatture, differenti modalità di trasmissione, e non essendoci una soluzione che va bene per tutti è necessario analizzare le proprie esigenze per scegliere quella più adatta.

Per aiutare le associazioni ad orientarsi e a comprendere meglio i cambiamenti derivanti dalla fatturazione elettronica vi chiediamo di rileggere la circolare che abbiamo inviato a fine 2018.

Sintesi in breve.

ENTI DI TERZO SETTORE DOTATI DI PARTITA IVA (alcune novità):

Gli enti dotati di partita IVA, perché svolgenti anche un’attività fiscalmente rilevante ai fini dell’imposta sul valore aggiunto, sono in primo luogo interessati alla tematica della predisposizione e trasmissione delle fatture elettroniche oltre che ricevere e conservare le fatture elettroniche per gli acquisti di beni e servizi dagli stessi effettuati.

Per i soggetti che hanno partita iva in regime forfetario Legge n. 398/1991 art. 1 e 2 (ASD—associazioni sportive dilettantistiche) la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 ha introdotto alcune importanti specificità:

- in primo luogo, un esonero dall’emissione di fatture elettroniche per gli enti che nel periodo di imposta precedente hanno conseguito, dall’esercizio di attività commerciali, proventi per un importo non superiore ad euro 65.000;

- secondariamente, la previsione che nel caso in cui i medesimi soggetti abbiano conseguito nel periodo di imposta precedente proventi di importo superiore ad euro 65.000, gli obblighi di emissione della fattura elettronica siano adempiuti, per loro conto, dal loro cessionario o committente soggetto passivo di imposta;
- in terzo luogo, la particolarità che gli obblighi di fatturazione e registrazione relativi a contratti di sponsorizzazione e pubblicità nei confronti di cessionari soggetti passivi stabiliti in Italia, siano adempiuti da questi ultimi e non dall'ente.

Chiediamo agli enti nostri aderenti di coordinarsi con noi per la gestione delle fasi di emissione, trasmissione, ricezione e conservazione.

ENTI DI TERZO SETTORE NON DOTATI DI PARTITA IVA:

Benché, come anche precisato dall'Agenzia delle Entrate gli enti non commerciali non titolari di partita IVA si vedranno consegnare dai propri fornitori una copia della fattura elettronica trasmessa in formato analogico o elettronico con l'indicazione nella stessa che si tratta della "copia della fattura trasmessa" (almeno per qualche mese), **è opportuno che gli enti si attrezzino per poter acquisire direttamente le fatture stesse per evitare di incorrere in una carenza documentale che indurrebbe difficoltà o impossibilità, in taluni casi, nella redazione di bilanci, rendiconti, o altra documentazione necessaria per rispettare le richieste ad esempio di enti pubblici eroganti contributi o sovvenzioni** (ad es. il 5XMille). Anche in questo caso, per quegli enti nostri aderenti, chiediamo di coordinarsi con noi per la gestione della ricezione e conservazione fatture ricevute.

Seguirà una circolare di approfondimento per le associazioni che si appoggiano ai nostri servizi.



PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Associazione Per gli altri ODV—Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna

Via A. Sansovino 57—48124 Ravenna (RA)

Tel. 0544-401135—Fax. 0544-406458—E-mail: info@pergialtri.it—www.pergialtri.it

Chi volesse ricevere la newsletter può inviare una mail a redazione@pergialtri.it